



## REGOLAMENTO SCOLASTICO

*“La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio,  
l’ampliamento delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.  
La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale...”*  
(art. 1 D.P.R. nr. 249 del 26/6/98)

**Approvato dal collegio docenti del 25/10/2017 delibera n° 19**  
**Adottato dal Consiglio di istituto del 21/11/2017 delibera n° 170**

## Sommario

Premessa.....	4
1. Disposizioni di carattere generale.....	4
1.1. Accesso agli edifici scolastici.....	4
1.2. Distribuzione e affissione di materiale informativo .....	4
1.3. Rispetto dell'ambiente scolastico.....	4
1.4. Orario scolastico .....	5
1.5. Frequenza scolastica.....	5
1.6. Malattie ed infortuni .....	5
1.7. Somministrazione di farmaci.....	5
1.8. Sanzioni disciplinari .....	6
1.9. Scioperi e assemblee .....	6
2. Scuola dell'infanzia.....	6
2.1. Orario scolastico .....	6
2.2. Ingresso alunni .....	6
2.3. Uscita alunni-deleghe.....	6
2.4. Ritardi e uscite anticipate.....	7
2.5. Assenze.....	7
2.6. Vigilanza.....	7
2.7. Norme di comportamento .....	7
2.7.1. Abbigliamento.....	7
2.7.2. Rispetto dell'ambiente e del materiale scolastico.....	7
2.7.3. Oggetti di valore .....	7
2.8. Rapporti scuola-famiglia.....	8
2.9. Servizio mensa e alimentazione .....	8
3. Scuola primaria.....	8
3.1. Orario scolastico .....	8
3.1.1. Ingresso alunni.....	8
3.1.2. Uscita alunni – deleghe.....	8
3.1.3. Ritardi e uscite anticipate .....	9
3.2. Frequenza scolastica.....	9
3.2.1. Assenze .....	9
3.3. Vigilanza.....	9
3.3.1. Vigilanza in classe.....	10
3.3.2. Vigilanza all'uscita da scuola.....	10
3.4. Norme di comportamento .....	10
3.4.1. Abbigliamento.....	10

3.4.2.	Uso del diario/registro elettronico .....	10
3.4.3.	Materiale estraneo alle attività scolastiche.....	10
3.4.4.	Uso del telefono.....	10
3.4.5.	Rispetto degli ambienti e del materiale scolastico .....	10
3.4.6.	Uso dei distributori di bevande .....	10
3.5.	Rapporto scuola-famiglia.....	11
3.6.	Mensa .....	11
4.	Scuola secondaria di primo grado .....	11
4.1.	Orario scolastico .....	11
4.1.1.	Ingresso degli alunni .....	11
4.1.2.	Uscita degli alunni.....	11
4.1.3.	Ritardi e uscite anticipate .....	11
4.2.	Frequenza scolastica.....	12
4.2.1.	Assenze .....	12
4.3.	Vigilanza.....	12
4.3.1.	Avvicendamento degli insegnanti al cambio di ora .....	12
4.3.2.	Vigilanza in classe.....	13
4.3.3.	Vigilanza all'uscita da scuola.....	13
4.4.	Servizio mensa .....	13
4.5.	Rapporto scuola-famiglia.....	13
4.6.	Norme di comportamento .....	13
4.6.1.	Permanenza in aula.....	13
4.6.2.	Intervallo .....	13
4.6.3.	Abbigliamento.....	14
4.6.4.	Diario e materiale scolastico .....	14
4.6.5.	Materiale estraneo alle attività scolastiche.....	14
4.6.6.	Uso del telefono.....	14
4.6.7.	Riprese audio e video.....	14
4.6.8.	Uso dei distributori di bevande .....	14
4.7.	Sanzioni .....	15
4.7.1.	Comportamento .....	15
4.7.2.	Rispetto degli altri compagni, del personale docente e non docente, del dirigente scolastico.....	15
4.7.3.	Rispetto delle norme di sicurezza che tutelano la salute .....	16

## Premessa

Questo regolamento è la raccolta delle norme da rispettare per rendere sereno e formativo l'ambiente in cui la comunità scolastica, così varia e numerosa, trascorre una parte consistente della giornata.

Stare insieme bene aiuta tutti nello svolgimento del lavoro.

## 1. Disposizioni di carattere generale

Le disposizioni di carattere generale valgono per le scuole di tutti gli ordini di scuola.

### 1.1. Accesso agli edifici scolastici

I genitori e le persone non autorizzate non possono entrare a scuola durante le ore di attività, nemmeno per consegnare oggetti dimenticati dagli alunni. Eventuali necessità straordinarie devono essere comunicate al dirigente scolastico che firmerà autorizzazione scritta. Le autorità scolastiche e comunali possono accedere liberamente agli edifici scolastici, così come gli addetti alla manutenzione e alla riparazione degli impianti, delle attrezzature e dei sussidi scolastici.

Durante gli incontri con i docenti, previsti dal calendario, **i genitori non possono farsi accompagnare da figli minorenni**, anche se alunni dell'istituto, perché non è possibile garantire la loro sicurezza.

In casi del tutto eccezionali (es. studenti con protesi gessate, ecc.) e previa richiesta scritta e motivata al dirigente scolastico, può essere consentito ai genitori di accompagnare i propri figli fino all'atrio della scuola. I collaboratori scolastici aiuteranno l'alunno a raggiungere la propria aula.

Dentro i locali scolastici non possono essere distribuiti volantini o altro materiale che non siano prima stati autorizzati dal dirigente scolastico.

Anche rappresentanti di case editrici devono chiedere autorizzazione al dirigente scolastico.

Gli eventuali ingressi autorizzati devono avvenire in orari che non interrompano il normale andamento delle lezioni.

### 1.2. Distribuzione e affissione di materiale informativo

La comunicazione con i genitori è fondamentale per garantire un buon andamento della vita della scuola.

I genitori, pertanto, riceveranno regolarmente:

- avvisi sul registro elettronico o sul diario firmati dai docenti (nella scuole dell'infanzia vengono affissi alla porta della sezione);
- avvisi o circolari, a firma del dirigente scolastico, inviati via mail (all'indirizzo comunicato in segreteria all'atto dell'iscrizione) o pubblicati sul sito della scuola, in alcuni casi recapitati tramite gli alunni;
- questionari relativi alla funzionalità dell'istituto, la cui compilazione e restituzione non è obbligatoria, ma utile e molto apprezzata.

I genitori degli alunni avranno quindi l'attenzione educativa di controllare costantemente i diari dei propri figli (ovvero i quaderni degli avvisi), il registro elettronico nonché il sito scolastico.

Tutto il personale della scuola, nell'ambito delle rispettive funzioni, si accerterà che avvisi, circolari, questionari giungano a destinazione.

La scuola distribuisce materiale informativo dell'amministrazione comunale indirizzato sia agli utenti del servizio scolastico, sia alla cittadinanza.

La circolazione nella scuola o la pubblicazione sul sito di qualsiasi materiale informativo deve essere preventivamente autorizzata dal dirigente scolastico. Pertanto, senza autorizzazione del dirigente scolastico, nessuno stampato, manifesto o locandina potrà essere distribuito o affisso negli edifici scolastici e sui cancelli che li delimitano.

### 1.3. Rispetto dell'ambiente scolastico

I responsabili di qualunque danneggiamento dell'ambiente scolastico dovranno risarcire integralmente il danno che hanno provocato. Se il danno è provocato da un alunno, il risarcimento sarà richiesto ai suoi genitori. Se i genitori si

refiuteranno di risarcire il danno, il dirigente scolastico attiverà le sanzioni disciplinari previste dal presente regolamento scolastico e segnalerà il fatto agli organi giudiziari competenti.

Ogni attenzione dovrà essere posta anche per prevenire i furti a danno del patrimonio scolastico.

In questa sede, non si fa riferimento ai furti organizzati e preparati dall'esterno, quanto piuttosto a furti di singoli sussidi o di un software o di una sua licenza d'uso. In questi casi – come pure in quelli di cui al precedente punto - il docente ovvero il collaboratore scolastico che constata il furto (o il danno) dovrà segnalarlo per iscritto al dirigente scolastico, che formalizzerà successivamente la denuncia agli organi territoriali di polizia.

#### **1.4. Orario scolastico**

La puntualità nell'ingresso e nell'uscita sono le condizioni minime per consentire un sereno e proficuo svolgimento delle attività didattiche.

Gli alunni e i genitori devono rispettare scrupolosamente l'orario scolastico vigente esposto all'albo e pubblicato sul sito internet della scuola. I ritardi ripetuti e costanti vengono segnalati al dirigente scolastico che procederà ad inviare segnalazione ai servizi sociali.

#### **1.5. Frequenza scolastica**

Per raggiungere gli obiettivi didattici, la frequenza scolastica deve essere regolare e costante. Stare in classe con i compagni e gli insegnanti ogni giorno favorisce la creazione di un gruppo solido e ben organizzato e la possibilità di apprendere con maggiore facilità.

#### **1.6. Malattie ed infortuni**

L'alunno non può frequentare la scuola quando presenta sintomi di malessere anche in assenza di febbre.

In caso di patologie gravi come convulsioni, allergie, malattie croniche i genitori devono informare la scuola presentando un certificato medico.

In caso di malessere o di infortunio lieve nel corso dell'orario scolastico, la scuola informerà i genitori, o i loro delegati, che si preoccuperanno di prendere l'alunno a scuola.

In caso d'infortunio o indisposizione grave la scuola chiederà l'intervento del 112 e accompagnerà l'alunno al pronto soccorso nel caso i genitori non fossero ancora arrivati a scuola.

In caso di infortunio per garantire la copertura assicurativa, le certificazioni mediche rilasciate da ospedali o da altre strutture devono essere consegnate alla scuola entro 24 ore dall'accaduto.

Pur non essendo più richiesto il certificato medico di riammissione per assenze superiori a 5 giorni, i genitori sono cortesemente invitati, in caso di assenze dovute a malattia infettiva, a consultare il proprio medico di base prima del rientro a scuola del/lla loro/a figlio/a.

Gli alunni devono frequentare la scuola in buone condizioni di salute. La scuola accoglie un alunno al quale sono stati applicati punti di sutura, protesi gessate, bendature rigide, ecc. solo in seguito al rilascio di certificazione medica che preveda la possibilità di stare a scuola.

#### **1.7. Somministrazione di farmaci**

I docenti non possono somministrare alcun farmaco.

In caso di gravi patologie certificate, il genitore deve compilare una richiesta di somministrazione del farmaco salvavita insieme a un documento del medico che indichi i tempi e le modalità di somministrazione. Il modulo per la richiesta è scaricabile dal sito dell'istituto.

Il personale della scuola non somministra farmaci di alcun genere (comprese creme o spray). Per ragioni di sicurezza è vietato lasciare farmaci negli armadietti o negli zaini. In caso di terapie salvavita è necessario compilare l'apposito modulo (scaricabile dal sito) e consegnare il certificato medico.

## 1.8. Sanzioni disciplinari

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità; le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno.

Contro le sanzioni disciplinari (solo per le sospensioni) è ammesso ricorso da parte di chiunque vi abbia interesse entro quindici giorni dalla comunicazione ad un apposito Organo di Garanzia interno alla scuola e disciplinato dal regolamento dell'istituzione scolastica.

Le sanzioni disciplinari verranno prese in considerazione per la formulazione del giudizio di comportamento in sede di scrutinio dai docenti del consiglio di classe. Le sanzioni disciplinari, poiché non sono considerate dati sensibili, verranno inserite nel fascicolo personale dello studente e lo seguiranno in occasione di trasferimento da una scuola all'altra o di passaggio da un grado all'altro di scuola.

## 1.9. Scioperi e assemblee

In caso di assemblea sindacale del personale scolastico, viene dato avviso ai genitori tramite circolare, indicando le eventuali variazioni orarie. In caso di sciopero del personale, la scuola non può assumersi la responsabilità in ordine al regolare svolgimento delle lezioni e alla vigilanza degli alunni. Il Dirigente Scolastico comunicherà preventivamente ai genitori se e quale tipo di servizio può essere garantito.

## 2. Scuola dell'infanzia

### 2.1. Orario scolastico

I genitori devono rispettare scrupolosamente l'orario scolastico vigente, esposto all'albo e pubblicato sul sito internet della scuola:

7,30 - 8,00 servizio di pre-scuola gestito dalle insegnanti (da richiedere al momento dell'iscrizione)

8,00 - 9,00 ingresso

12,00 - 12,10 prima uscita

13,15 - 13,30 seconda uscita

15,45 - 16,00 uscita

**La prima (ore 12,00 – 12,10) e la seconda uscita (ore 13,15 – 13,30) dovranno essere autorizzate dal dirigente scolastico e, salvo casi di effettiva necessità, dovranno avere carattere continuativo.**

Il servizio di post-scuola (dalle ore 16 alle ore 18) è fornito a pagamento dall'Amministrazione comunale.

### 2.2. Ingresso alunni

Negli orari di entrata gli alunni sono accolti a scuola accompagnati dai genitori o da persone maggiorenti da loro delegate. Prima di affidare i propri alunni agli insegnanti, i genitori li svestono negli spazi adeguati.

I genitori sono tenuti a rispettare in modo rigoroso gli orari per consentire il regolare svolgimento delle attività educative e didattiche.

In caso di ritardo imprevisto, i genitori devono avvisare telefonicamente la scuola. All'arrivo a scuola sarà richiesto al genitore la compilazione di un modulo che giustifichi il ritardo. L'alunno, dopo essere stato cambiato dal genitore, verrà accompagnato in classe dal collaboratore scolastico. In caso di ritardi continui, il dirigente scolastico (o il docente delegato) provvederà a richiamare per iscritto i genitori al rispetto degli orari.

### 2.3. Uscita alunni-deleghe

Negli orari previsti per l'uscita degli alunni, i genitori (o i loro delegati) devono prendere i propri figli comunicandolo alle insegnanti e devono rivestirli negli appositi spazi, senza utilizzare gli armadietti come punto d'appoggio del bambino.

Durante l'uscita i genitori possono sostare solo brevemente nei locali scolastici e devono sorvegliare i propri figli per evitare danni a persone e cose.

**All'uscita gli alunni sono affidati solo ai genitori o alle persone maggioresni autorizzate** tramite delega (modulo scaricabile dal sito dell'istituto comprensivo) con allegate le fotocopie delle carte d'identità di tutte le persone delegate al ritiro dell'alunno. I delegati devono avere sempre con sé il documento d'identità per consentire l'identificazione da parte del personale.

L'uso dell'ascensore è consentito esclusivamente alle persone con disabilità motoria autorizzate dal dirigente scolastico. Nei momenti di ingresso e d'uscita è vietato sostare nello spazio vicino all'ingresso e all'uscita del parcheggio riservato al personale docente. Si ricorda che il cortile della scuola, oltre ad essere un passaggio pedonale, è anche un parcheggio, quindi si devono tenere sempre gli alunni per mano.

Per motivi di sicurezza, i genitori non possono lasciare i passeggini nell'area esterna all'edificio e non possono parcheggiare nelle aree riservate ai disabili e ai mezzi di soccorso.

Per motivi igienico sanitario è vietato l'accesso alle sale da pranzo ad adulti e alunni se non autorizzati, in particolare durante i momenti di entrata/uscita dalla scuola.

## 2.4. Ritardi e uscite anticipate

Le richieste di entrata e uscita al di fuori degli orari previsti devono essere limitate ai casi di effettiva necessità e devono essere concordate con le insegnanti. L'alunno sarà accompagnato in classe dal genitore.

In caso di terapie continuative durante l'orario scolastico è necessario avere il permesso del dirigente scolastico.

Gli alunni e i genitori devono rispettare scrupolosamente l'orario scolastico vigente esposto all'albo del plesso e pubblicato sul sito internet della scuola. I ritardi ripetuti e costanti vengono segnalati al dirigente scolastico che procederà ad inviare segnalazione ai servizi sociali.

## 2.5. Assenze

Le assenze prolungate per prevedibili motivi di famiglia devono essere comunicate preventivamente alla scuola per iscritto.

## 2.6. Vigilanza

Per l'intera giornata scolastica i docenti e i collaboratori scolastici, nell'ambito delle rispettive competenze e sempre in pieno accordo tra loro, esercitano una costante vigilanza sugli alunni.

I collaboratori scolastici, oltre che collaborare attivamente con i docenti, hanno responsabilità dirette e specifiche durante le fasi d'ingresso e uscita degli alunni, e intervengono per invitare i genitori a rispettare le regole che la scuola si è data.

## 2.7. Norme di comportamento

### 2.7.1. Abbigliamento

Gli alunni devono indossare vestiti pratici per essere autonomi e liberi di muoversi durante la giornata scolastica: pantaloni della tuta con elastico in vita e pantofole o scarpe da tennis leggere, diverse da quelle usate all'esterno. I genitori devono tener conto che a scuola saranno proposte attività come la pittura o il gioco in giardino che possono sporcare gli abiti.

All'inizio di ogni anno scolastico le insegnanti forniscono un elenco con il materiale che ogni alunno deve portare a scuola.

### 2.7.2. Rispetto dell'ambiente e del materiale scolastico

All'interno dell'edificio scolastico durante i momenti di entrata e di uscita, i genitori devono vigilare sui propri figli non solo per ragioni di sicurezza, ma anche per garantire il rispetto dell'ambiente e degli arredi scolastici. Eventuali danni arrecati saranno segnalati al dirigente scolastico.

### 2.7.3. Oggetti di valore

Si vieta l'uso di spille, collane, orecchini, braccialetti per evitare infortuni o smarrimenti di cui le insegnanti non sono responsabili.

## 2.8. Rapporti scuola-famiglia

Con l'iscrizione il genitore si impegna a favorire la frequenza regolare dell'alunno a scuola e a comunicare tutti i numeri di telefono utili in caso di necessità. Ogni cambiamento d'indirizzo o di numero telefonico, anche delle persone delegate, va comunicato tempestivamente alle insegnanti. Nel caso in cui le insegnanti dovessero mettersi in contatto con i genitori per comunicazioni urgenti e tutti i numeri fossero inattivi, si rivolgeranno agli organi territoriali competenti (Polizia Locale). I genitori sono invitati a partecipare alle riunioni collegiali e ai colloqui individuali. Durante questi incontri è **vietata la presenza** degli alunni perché non è possibile garantire la loro sorveglianza.

I genitori devono consultare periodicamente il sito dell'istituto per leggere gli avvisi e le comunicazioni riguardanti la scuola dell'infanzia. Le comunicazioni riguardanti le singole sezioni saranno esposte nelle rispettive bacheche.

I genitori possono contattare periodicamente gli insegnanti seguendo un calendario di incontri comunicato all'inizio dell'anno scolastico.

Le comunicazioni e gli avvisi vengono affissi nella bacheca di sezione.

In caso di necessità di un colloquio urgente (e per gravi motivi) il genitore chiederà all'insegnante un colloquio individuale.

## 2.9. Servizio mensa e alimentazione

Il pranzo che è servito a scuola varia di giorno in giorno secondo un menù esposto all'ingresso della scuola. Entro le ore 10 viene servita una merenda a base di frutta.

Per la richiesta di diete particolari si deve produrre documentazione medica e dichiararlo ai servizi educativi del comune.

Per consentire alla scuola una corretta educazione alimentare, non è consentito il consumo di alimenti portati da casa, né si possono lasciare alimenti negli armadietti.

La ditta di ristorazione fornisce a tutti gli alunni la merenda pomeridiana che non può essere mangiata né all'interno della scuola né nel cortile esterno.

## 3. Scuola primaria

### 3.1. Orario scolastico

#### 3.1.1. Ingresso alunni

Gli alunni entrano a scuola dall'ingresso principale **dalle ore 8.25 alle ore 8.30**.

I collaboratori scolastici vigilano affinché l'ingresso degli alunni avvenga in modo ordinato e graduale, nel plesso Don Milani vigileranno anche il tragitto dal cancello alla porta di ingresso.

I genitori, o i loro delegati, accompagnano gli alunni fino al portone o al cancello d'ingresso, che deve sempre essere lasciato libero per consentire l'entrata sicura degli alunni.

Non è permesso ai genitori entrare nell'edificio scolastico, nemmeno per consegnare merendine e oggetti dimenticati nel corso della giornata (sono ammessi **solo** occhiali e apparecchi per i denti).

In casi del tutto eccezionali (alunni con problemi nel camminare, con protesi di gesso, ecc.) e su richiesta scritta e motivata al dirigente scolastico, potrà essere consentito ai genitori accompagnare i figli dentro l'edificio scolastico.

I docenti attendono gli alunni sulla soglia delle rispettive aule alle ore 8.25.

I bambini che frequentano il pre- scuola, al suono della campanella d'ingresso, raggiungono le proprie aule.

I collaboratori scolastici aiutano gli insegnanti nella sorveglianza e possono ricordare ai genitori le norme del regolamento.

#### 3.1.2. Uscita alunni – deleghe

Al termine delle lezioni i docenti preparano gli alunni alcuni minuti prima dell'uscita. Ciascun insegnante accompagna ordinatamente i propri alunni fino al cancello o al portone della scuola, rispettando l'ordine di uscita, assicurandosi della presenza del genitore o di un delegato.

Gli alunni che necessitano di recuperare la bicicletta, attenderanno l'uscita di tutte le classi.

I genitori, o i loro delegati, attendono gli alunni negli spazi davanti all'ingresso, senza bloccare il passaggio. I genitori non possono entrare a scuola né sostare sui gradini (De Amicis) o nel viale (Don Milani) che conducono all'uscita.

Anche in caso di pioggia o neve, per consentire agli insegnanti di controllare l'avvenuta uscita degli alunni e la loro incolumità, è bene che i genitori non si raggruppino lasciando così uscire gli alunni con calma e ordine.

Per delegare altre persone a ritirare i propri figli da scuola, i genitori devono preventivamente compilare il modulo/delega disponibile sul sito dell'istituto e presso ogni sede scolastica.

La persona delegata (che deve essere maggiorenne) può essere invitata a mostrare un documento di identità se non conosciuta.

Le deleghe possono avere durata variabile (annuale o temporanea) e devono essere consegnate all'insegnante di classe insieme alla fotocopia del documento.

### 3.1.3. Ritardi e uscite anticipate

I genitori, o i loro delegati, sono tenuti a rispettare in modo rigoroso gli orari per consentire un regolare svolgimento delle attività educative e didattiche.

I ritardi ripetuti e costanti vengono segnalati al dirigente scolastico che procederà ad inviare segnalazione ai servizi sociali. E' vietato entrare nelle classi senza l'autorizzazione del dirigente scolastico.

In caso di ritardo imprevisto, i genitori devono compilare in bidelleria l'apposito modulo per giustificare il ritardo.

Se possibile, gli insegnanti devono essere informati preventivamente del ritardo e dell'uscita anticipata tramite diario, così da facilitare un'adeguata organizzazione delle attività scolastiche e della mensa.

Nei casi in cui il ritardo o l'uscita anticipata siano prolungati per periodi di durata medio-lunga (es. terapie mediche), i genitori faranno una richiesta, motivata e documentata, direttamente al dirigente scolastico. Se la richiesta verrà accolta, non sarà più necessario compilare il modulo di autorizzazione ogni giorno.

I ritardi ripetuti e costanti vengono segnalati al dirigente scolastico che procederà ad inviare segnalazione ai servizi sociali.

## 3.2. Frequenza scolastica

### 3.2.1. Assenze

I docenti annotano ogni giorno sul registro di classe le assenze degli alunni e segnalano al dirigente scolastico le assenze frequenti e prolungate.

**Tutte le assenze**, anche di un giorno, devono essere giustificate per iscritto dai genitori sul diario dell'alunno. Nel caso in cui l'assenza venga giustificata da esigenze familiari, è opportuno che i genitori avvertano anticipatamente gli insegnanti. Durante i periodi di assenza è consigliabile che i genitori degli alunni interessati consultino il registro elettronico per rimanere aggiornati sulle attività della classe.

L'inserimento a scuola di un alunno a cui siano stati applicati punti di sutura, ingessature, bendature rigide, ecc. dipende dal rilascio di una certificazione medica che preveda la possibilità di stare a scuola.

### 3.3. Vigilanza

I docenti sono tenuti alla vigilanza sugli alunni durante l'orario delle lezioni e nei 5 minuti precedenti la prima ora di lezione.

Durante i cambi dell'ora, l'intervallo e tutti gli spostamenti all'interno dell'edificio ogni docente deve fare in modo che:

- ✓ gli alunni stiano lontani da fonti di pericolo
- ✓ gli alunni restino in classe e non sostino nei corridoi durante il cambio dell'ora
- ✓ i banchi, le aule, i laboratori, siano lasciate in ordine e pulite
- ✓ le attrezzature e il materiale della scuola sia utilizzato e conservato in perfetta efficienza.

Lo spostamento degli insegnanti da un'aula all'altra deve essere effettuato il più velocemente possibile.

Il docente che ha terminato il turno di servizio **non deve lasciare gli alunni** finché non sia subentrato il collega.

### 3.3.1. Vigilanza in classe

I docenti devono adottare in via preventiva tutte le misure organizzative e disciplinari idonee ad evitare situazioni di pericolo, compreso il comportamento indisciplinato della classe.

E' vietato ai docenti assentarsi dall'aula e lasciare incustodita la classe durante le ore di lezione, in caso di grave necessità e per un tempo limitato e strettamente necessario è possibile chiedere l'aiuto di un collaboratore scolastico per la sorveglianza della classe.

### 3.3.2. Vigilanza all'uscita da scuola

La vigilanza sugli alunni passa senza interruzione di continuità dai genitori alla scuola e dalla scuola ai genitori nell'ambito di un orario ben definito.

Il personale della scuola deve assicurarsi che all'uscita da scuola vengano evitate situazioni di rischio.

I genitori devono prelevare l'alunno all'uscita da scuola all'orario stabilito. Nel caso in cui l'alunno non sia prelevato da nessun adulto, il docente presente deve informare immediatamente la dirigenza che cercherà di contattare i genitori, in caso di mancate e tempestive risposte da parte dei genitori sarà richiesto l'intervento della Polizia municipale

Nel caso di ritardi ripetuti o prolungati, la scuola segnalerà il caso alle autorità di pubblica sicurezza (polizia municipale) e ai servizi sociali del comune.

## 3.4. Norme di comportamento

### 3.4.1. Abbigliamento

Gli alunni devono presentarsi a scuola ordinati, vestiti e pettinati in modo decoroso e adeguato. Non è previsto l'uso del grembiule.

### 3.4.2. Uso del diario/registro elettronico

I genitori devono controllare il registro elettronico, il sito e il diario quotidianamente e firmare subito le eventuali comunicazioni. Le assenze **anche di un giorno** vanno giustificate tramite diario.

### 3.4.3. Materiale estraneo alle attività scolastiche

Gli alunni non possono portare con sé materiale estraneo alle attività scolastiche, né oggetti che possono recare disturbo o danno a se stessi, agli altri e alle cose.

Il mancato rispetto della regola comporta il **ritiro del materiale** e la successiva restituzione ai genitori o la non restituzione in caso di reiterazione.

### 3.4.4. Uso del telefono

Gli alunni non possono portare con sé il telefono cellulare.

Nel caso le esigenze familiari prevedano che l'alunno abbia con sé il telefono, deve tenerlo nello zaino, spento. La scuola non risponde di eventuali danneggiamenti o furti dell'apparecchio.

Il mancato rispetto della norma comporta il ritiro del telefono cellulare e la successiva riconsegna ai genitori. In caso di ripetute infrazioni il dirigente scolastico può disporre la riconsegna al termine dell'anno scolastico.

L'utilizzo del telefono della scuola da parte degli alunni per telefonare ai genitori è consentito per segnalare malessere fisico o per altri gravi e motivati problemi. E' quindi loro vietato telefonare per farsi portare il materiale didattico dimenticato.

### 3.4.5. Rispetto degli ambienti e del materiale scolastico

Gli alunni devono venire a scuola con il materiale scolastico necessario allo svolgimento delle attività.

Durante la giornata scolastica gli alunni sono tenuti a rispettare ogni ambiente della scuola che ospita le attività didattiche e di gioco, avendo cura del materiale che è messo a loro disposizione. In caso di danni provocati agli arredi, alle attrezzature o al materiale scolastico verrà richiesto ai genitori il risarcimento.

### 3.4.6. Uso dei distributori di bevande

Gli alunni non possono usare i distributori automatici di bevande, che sono destinati **all'uso esclusivo del personale**.

### 3.5. Rapporto scuola-famiglia

I genitori possono contattare periodicamente gli insegnanti seguendo un calendario di incontri comunicato all'inizio dell'anno scolastico.

Le comunicazioni giornaliere avvengono tramite il diario dell'alunno e/o registro elettronico.

In caso di necessità di un colloquio urgente (e per gravi motivi) il genitore chiederà all'insegnante un colloquio individuale sempre con una comunicazione scritta sul il diario.

### 3.6. Mensa

Il servizio mensa è gestito dall'ente locale che ne è direttamente responsabile. Durante il pasto a scuola non è possibile consumare cibi diversi da quelli forniti dal servizio. Su richiesta dei genitori, viene garantita la somministrazione di diete speciali, mediche o religiose.

Utilizzano la mensa solo gli alunni iscritti e i docenti in servizio, è quindi vietato ad estranei consumare il pasto.

In mensa la sorveglianza degli alunni è responsabilità dei docenti incaricati.

La frequenza della mensa deve essere regolare e continuativa, poiché essa è considerata attività del tempo scuola (tempo pieno a 40 ore).

## 4. Scuola secondaria di primo grado

### 4.1. Orario scolastico

#### 4.1.1. Ingresso degli alunni

Gli alunni entrano alle ore 8.00, con inizio delle lezioni alle ore 8.05. È vietato l'accesso nell'atrio interno della scuola prima del suono della campanella. Gli alunni entrano dal portone principale e si recano ordinatamente nelle aule.

I collaboratori scolastici vigilano sugli studenti nell'atrio, lungo i corridoi e le scale che conducono alle aule, segnalando al docente in servizio alla prima ora di lezione ogni comportamento scorretto degli alunni.

Il portone di ingresso viene chiuso subito dopo il suono della campanella che segnala l'inizio delle lezioni.

#### 4.1.2. Uscita degli alunni

Il termine delle lezioni è fissato alle ore 14,00, dal lunedì al venerdì, per i corsi a tempo normale.

I corsi a tempo prolungato terminano le lezioni secondo tale scansione oraria:

Lunedì- mercoledì- venerdì: h. 14.00;

Martedì - giovedì: h. 16.45.

Gli alunni hanno l'obbligo di lasciare in ordine le aule e raggiungere disciplinatamente l'uscita, rispettando le disposizioni organizzative impartite dai docenti in servizio nell'ultima ora di lezione.

I docenti accompagnano gli alunni, secondo un piano d'uscita stabilito per non creare confusione e ridurre i rischi dovuti al numero di alunni presenti nell'atrio, sino all'uscita della scuola e, aiutati dai collaboratori scolastici, vigilano sugli alunni durante il percorso.

I collaboratori scolastici verificheranno che negli orari di uscita sia presente in prossimità della scuola almeno un Vigile Urbano; se così non fosse, avviseranno prontamente il dirigente scolastico o il docente collaboratore per la formale richiesta alle Autorità.

#### 4.1.3. Ritardi e uscite anticipate

Gli alunni che si presentano in ritardo rispetto all'inizio delle lezioni vengono ammessi in classe dal docente in servizio. Il ritardo deve essere giustificato entro il giorno successivo sul libretto dello studente, al docente della prima ora. Ripetuti ritardi vengono segnalati al dirigente scolastico, soprattutto se non giustificati.

Per quanto riguarda le uscite anticipate, consentite solo in caso di particolari necessità, il genitore deve compilare in modo completo l'apposito modulo disponibile sul libretto dello studente e deve **personalmente** prendere il figlio oppure allegare alla richiesta una delega che contenga i dati della persona autorizzata che deve presentarsi munita di un

documento di identità. Gli alunni interessati devono consegnare al docente presente in classe la richiesta di uscita anticipata al momento dell'ingresso a scuola.

Il permesso permanente o per lunghi periodi di entrata/uscita fuori orario va richiesto al dirigente scolastico dai genitori dell'alunno, mediante domanda scritta. Il dirigente scolastico, valutate le motivazioni, può concedere il permesso che viene annotato sul registro di classe.

## 4.2. Frequenza scolastica

Ai fini della validità dell'anno scolastico e per la valutazione degli alunni, è richiesta la frequenza di **almeno tre quarti** dell'orario annuale di ogni alunno ([Decreto legislativo n. 59 del 19/02/2004, n.59 art. 11, comma 1](#))

Le deroghe devono essere motivate da casi eccezionali (gravi motivi di salute adeguatamente documentati; terapie o cure programmate) e sono state deliberate dal collegio dei docenti, a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di valutare lo studente (delibera collegiale n. 4 del 01/03/2017). L'impossibilità di procedere alla valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale. Tali circostanze sono oggetto di preliminare accertamento da parte del consiglio di classe e debitamente verbalizzate. (Decreto del Presidente della Repubblica 22/06/2009 n. 122, art. 2, comma 10).

### 4.2.1. Assenze

I docenti annotano quotidianamente sul registro di classe le assenze degli alunni e segnalano tempestivamente al dirigente scolastico i casi in cui si verificano assenze frequenti e prolungate.

Tutte le assenze (anche di un solo giorno) devono essere giustificate per iscritto dai genitori utilizzando il libretto dello studente che deve essere mostrato al docente della prima ora il giorno del rientro. Nei casi in cui si preveda un lungo periodo di assenza per esigenze familiari, è opportuno che i genitori avvertano preventivamente i docenti.

Durante i periodi di assenza è consigliabile che i genitori degli alunni interessati consultino il registro elettronico per rimanere aggiornati sulle attività della classe.

## 4.3. Vigilanza

Per l'intera durata di ogni giornata scolastica, i docenti e i collaboratori scolastici mettono in atto tutte le strategie necessarie per esercitare una costante vigilanza sugli alunni la cui incolumità fisica deve essere considerata un valore assoluto.

I collaboratori scolastici, oltre a collaborare attivamente con i docenti, hanno responsabilità dirette e specifiche sulla vigilanza degli alunni sia durante le fasi di ingresso e di uscita, sia quando sono chiamati a sostituire per brevi periodi un docente che deve eccezionalmente allontanarsi dall'aula, sia nei momenti in cui gli alunni si spostano all'interno dell'edificio scolastico, sia infine durante l'intervallo e i cambi dell'ora.

I collaboratori scolastici hanno l'obbligo specifico di sorvegliare e presidiare i servizi igienici riservati agli alunni.

I docenti sono tenuti alla vigilanza sugli alunni durante l'orario delle lezioni e nei cinque minuti precedenti la prima ora di lezione, durante i cambi dell'ora, l'intervallo e in tutti gli spostamenti all'interno dell'edificio e al momento dell'uscita dalla scuola.

Ciascun docente è tenuto a collaborare alla sorveglianza più generale nei locali dell'Istituto e ad attuare le misure organizzative e disciplinari che ritenga idonee per la tutela e l'incolumità degli studenti, facendo attenzione che:

- gli alunni stiano lontani da fonti di pericolo;
- gli alunni restino in classe e non sostino nei corridoi durante il cambio dell'ora;
- gli alunni si rechino ai servizi uno per volta durante le lezioni e (se possibile anche durante l'intervallo);
- il Capo d'Istituto o i suoi collaboratori siano tempestivamente informati di eventuali comportamenti a rischio e assenze ingiustificate di alunni dalle aule.

### 4.3.1. Avvicendamento degli insegnanti al cambio di ora

Lo spostamento degli insegnanti da un'aula all'altra deve essere effettuato il più velocemente possibile. Il docente che ha terminato il turno di servizio **non deve lasciare gli alunni** finché non sia subentrato il collega. Se l'insegnante

è libero nell'ora successiva deve attendere il collega subentrante; in caso di presenza in classe dell'insegnante di sostegno o di altro docente, la vigilanza viene garantita da quello a cui non è richiesta l'immediata presenza in altra classe.

#### 4.3.2. Vigilanza in classe

I docenti devono adottare in via preventiva tutte le misure organizzative e disciplinari idonee ad evitare situazioni di pericolo, compreso il comportamento indisciplinato della classe.

E' fatto divieto ai docenti di assentarsi arbitrariamente dall'aula e lasciare incustodita la classe durante l'ora di lezione; in caso di grave necessità e per un tempo limitato e strettamente necessario, è possibile chiedere l'aiuto di un collaboratore scolastico per la sorveglianza della classe.

#### 4.3.3. Vigilanza all'uscita da scuola

Il personale della scuola deve assicurarsi che all'uscita da scuola vengano evitate situazioni di rischio e/o di omessa o incompleta vigilanza. Il docente dell'ultima ora accompagna la propria classe, controllando che tutti gli alunni rimangano in fila in modo disciplinato fino all'uscita da scuola, secondo un ordine di uscita stabilito dalla dirigenza.

Gli alunni che, per giustificati motivi, escono prima della fine della giornata scolastica, sono accompagnati all'uscita da un collaboratore scolastico e li prelevati **da un genitore o da un suo delegato maggiorenne munito di documento di identità**. Nel caso l'insegnamento della Religione Cattolica coincida con l'ultima ora di lezione, gli alunni che non vi aderiscono possono uscire da scuola previa richiesta scritta del genitore e relativa autorizzazione consegnata alla scuola ad inizio d'anno.

### 4.4. Servizio mensa

Gli alunni che usufruiscono della mensa devono comportarsi in modo civile ed educato, evitando atteggiamenti poco rispettosi nei confronti delle persone e delle cose (cibo incluso), lasciando per quanto possibile il refettorio in ordine. Gli alunni che non rispettano le regole della convivenza durante la mensa vengono dapprima richiamati verbalmente e poi per iscritto. Se il comportamento maleducato persiste, il consiglio di classe può prendere in considerazione anche l'esclusione dal servizio mensa.

Quest'ultimo provvedimento disciplinare, supportato da una relazione dei docenti incaricati della vigilanza, verrà assunto dal dirigente scolastico e comunicato ai genitori interessati.

I genitori degli alunni che, per motivi religiosi o sanitari, necessitano di diete particolari per brevi periodi ovvero per un intero anno scolastico devono rivolgersi all'ufficio comunale che gestisce la mensa.

### 4.5. Rapporto scuola-famiglia

I genitori sono invitati a incontrare periodicamente i professori durante l'orario di ricevimento secondo un calendario che è reso noto all'inizio dell'anno scolastico e a collaborare in modo responsabile e partecipe con gli operatori della scuola. La valutazione sarà comunicata alle famiglie tramite registro elettronico.

I compiti in classe non vengono consegnati agli alunni. I genitori che vogliono vedere le prove dei loro figli possono fare una richiesta scritta al docente della materia.

### 4.6. Norme di comportamento

#### 4.6.1. Permanenza in aula

L'uscita dall'aula degli studenti deve essere preventivamente autorizzata dal docente.

Durante il cambio dell'ora, gli studenti devono attendere l'arrivo del docente dell'ora successiva rimanendo ordinatamente ai propri posti. Il docente che osservi il mancato rispetto delle regole di permanenza in aula annoterà il comportamento sul registro di classe. Se il fatto dovesse ripetersi, l'alunno sarà soggetto a sanzioni disciplinari.

#### 4.6.2. Intervallo

Durante l'intervallo, gli alunni possono fare merenda, mantenendo comunque comportamenti corretti sia in aula sia negli altri locali scolastici.

Devono essere rispettati gli intervalli previsti dall'orario scolastico vigente.

Durante l'intervallo gli alunni **non possono spostarsi** da un piano all'altro dell'edificio scolastico.

#### 4.6.3. Abbigliamento

Gli alunni devono presentarsi a scuola ordinati e vestiti in modo decoroso e consono all'ambiente scolastico.

#### 4.6.4. Diario e materiale scolastico

Gli alunni devono presentarsi a scuola forniti del materiale scolastico necessario, del libretto personale e del diario.

#### 4.6.5. Materiale estraneo alle attività scolastiche

Gli alunni non possono portare con sé materiale estraneo alle attività scolastiche, né oggetti che possono recare disturbo o danno a se stessi, agli altri e alle cose.

Il mancato rispetto della regola comporta il ritiro del materiale e la successiva restituzione ai genitori o la non restituzione in caso di reiterazione.

#### 4.6.6. Uso del telefono

Gli alunni non possono portare con sé il telefono cellulare. Nel caso le esigenze familiari prevedano che l'alunno abbia con sé il telefono, deve tenerlo nello zaino, spento.

**La scuola non risponde di eventuali danneggiamenti o furti dell'apparecchio.**

Il mancato rispetto della norma comporta il ritiro del telefono cellulare e la successiva riconsegna ai genitori. In caso di ripetute infrazioni il dirigente scolastico può disporre la riconsegna al termine dell'anno scolastico.

L'utilizzo del telefono della scuola da parte degli alunni per telefonare ai genitori è consentito per segnalare malessere fisico o per altri gravi e motivati problemi. E' quindi loro vietato telefonare per farsi portare il materiale didattico dimenticato.

I genitori possono chiedere di essere messi in contatto con l'alunno per casi di importante e urgente necessità (consegna di farmaci salvavita, chiavi di casa, ...)

#### 4.6.7. Riprese audio e video

Sono vietati l'utilizzo e la divulgazione in ogni ambiente della scuola di messaggi, registrazioni audio, video e di fotografie digitali, che possono configurarsi come violazione di dati personali sensibili.

Il mancato rispetto della norma comporta **la sospensione fino a 5 giorni** e, se necessario, la segnalazione alle autorità competenti.

#### 4.6.8. Uso dei distributori di bevande

Gli alunni non possono usare i distributori automatici di bevande, che sono destinati all'uso esclusivo del personale.

## 4.7. Sanzioni

### 4.7.1. Comportamento

MANCANZE	COMPORAMENTO	SANZIONE	ORGANO COMPETENTE
1. Entrata in ritardo	1.a Sistematica mancanza di puntualità	Informazione e/o comunicazione ai genitori	Docente e/o Dirigente Scolastico
2. Frequenze irregolari	2.a Elevato numero di assenze 2.b Assenze strategiche	Comunicazione e/o convocazione dei genitori	Docente e/o Dirigente Scolastico
3. Allontanamento dall'aula senza permesso	3.a Uscire dalla classe senza il permesso del docente 3.b Sostare nei bagni o nei corridoi oltre il tempo necessario se non autorizzati	Richiamo verbale (1° volta) Nota sul diario (3.b) Non utilizzo del bagno durante l'intervallo	Docente e/o Dirigente Scolastico

### 4.7.2. Rispetto degli altri compagni, del personale docente e non docente, del dirigente scolastico

MANCANZE	COMPORAMENTO	SANZIONE	ORGANO COMPETENTE
1. comportamento scorretto e ineducato verso terzi, mancanza di rispetto	1a. Interventi inopportuni durante la lezione 1b. Insulti, termini volgari e offensivi	Ammonizione scritta per informare la genitori Comunicazione alla famiglia <u>In caso di reiterazione</u> , sospensione	Docente Dirigente scolastico Consiglio di classe
2. comportamento oltraggioso, lesivo della dignità altrui e pericoloso per l'incolumità propria e altrui	2a. Discriminazione singola e di gruppo 2b. Danneggiamento del materiale altrui e/o della persona fisica 2c. Furto	Ammonizione scritta per informare la genitori Ammonizione scritta sul registro di classe <u>In caso di reiterazione</u> , provvedimento disciplinare con eventuale: - sospensione nei giorni dedicati visite guidate o ai viaggi d'istruzione - sospensione dalle attività scolastiche fino a 3 giorni - sospensioni superiori ai 15 giorni  (In aggiunta ai precedenti per i punti 2b e 3b) Risarcimento del danno da	Docente Dirigente scolastico Consiglio di classe  Consiglio di istituto

		parte del/dei responsabili (in caso non sia individuabile del gruppo)	
3. atti persecutori qualificati come bullismo	3a. violenza fisica, psicologica o intimidazione da parte del singolo e/o del gruppo 3b. isolamento intenzionale di un compagno (vittima) da parte del gruppo	Ammonizione scritta sul registro di classe per coloro che hanno assistito al fatto Convocazione delle famiglie Sospensione dell'autore del gesto <u>In parallelo</u> Provvedimento disciplinare di tipo riparativo, convertibile in attività a favore della comunità scolastica	Docente Dirigente scolastico  Consiglio di classe Consiglio di istituto (se sospensione superiore 15 gg)
4. atti di cyberbullismo esercitati attraverso i mezzi elettronici come e-mail, social	4a. litigi violenti online in cui si usa un linguaggio aggressivo e volgare 4b. invio ripetuto di messaggi offensivi 4c. molestie assillanti, tra cui minacce fisiche che possono far temere per l'incolumità dei ragazzi coinvolti 4d. pubblicazione di commenti cattivi, pettegolezzi, offese, foto, video e qualsiasi messaggio che possa rovinare la reputazione della vittima 4e. pubblicazione di informazioni confidenziali e private	Informazione tempestiva dei genitori <u>Eventuale</u> denuncia agli organi competenti (in particolare nei casi 4c-4d) <u>Potenziamento</u> delle azioni di carattere educativo previste dal POF Sospensione dell'autore del gesto	Docente Dirigente scolastico  Consiglio di classe Consiglio di istituto (se sospensione superiore 15 gg)

#### 4.7.3. Rispetto delle norme di sicurezza che tutelano la salute

MANCANZE	COMPORAMENTO	SANZIONE	ORGANO COMPETENTE
1. introduzione di cibi e bevande e uso di strumenti non consentiti	1a. usare il telefonino durante l'intera giornata scolastica e in tutti i locali della scuola 1b. usare il cellulare per elaborare immagini e suoni e metterle in internet ** 1c. introdurre in mensa cibi diversi da quelli proposti dal servizio	Immediato ritiro dell'oggetto e riconsegna ai genitori da parte del Dirigente Scolastico <u>in caso di reiterazione</u> , ritiro dell'oggetto e riconsegna ai genitori da parte del Dirigente Scolastico alla fine dell'anno scolastico (1b) sospensione dalle attività scolastiche fino a 3 giorni **Segnalazione alle autorità	Docente Dirigente scolastico  Consiglio di classe
2. danneggiamento volontario di attrezzature, strutture e spazi	2a. usare impropriamente e/o danneggiare le attrezzature scolastiche 2b. sporcare o deturpare le attrezzature e/o i locali scolastici 3b. tenere un comportamento inadeguato negli spazi esterni	Rimborso costi delle attrezzature danneggiate a carico dei genitori del/i responsabile/i o, se non individuabile/i, dell'intero gruppo Pulizia ad opera del/i responsabili o, se non individuabile/i, dell'intero gruppo di quanto sporcato o	Docente Dirigente Scolastico



	all'edificio scolastico (es. cortile, giardino,..)	deturpato nei momenti di sospensione delle attività (intervallo o pomeriggio) Esclusione temporanea dall'uso delle attrezzature o aule speciali. Lo studente verrà sorvegliato nella classe parallela <u>In caso di reiterazione,</u> provvedimento disciplinare con eventuale sospensione fino a 3 giorni	Consiglio di classe
--	--	---	---------------------